

Le due facce dello sviluppo. Allarme di Belli (Ance): "Non possiamo perdere anche questa occasione"

I turisti si fermano a Civitavecchia

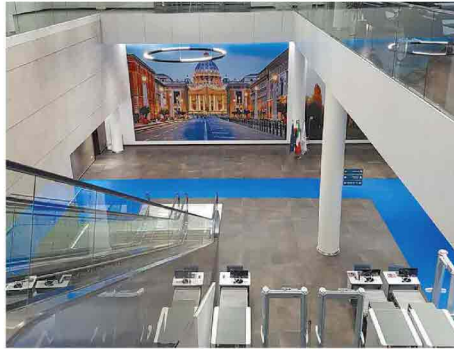
Per la trasversale passa l'ultimo treno

di **Massimiliano Conti**
VITERBO

■ Da una parte il più grande porto crocieristico d'Europa, che continua a crescere e ad accogliere turisti da tutto il mondo. Dall'altro la Bella addormentata Toscana. In mezzo la strada senza fine, la trasversale, che per la provincia di Viterbo rappresenta l'ultima speranza per agganciarsi allo sviluppo di Civitavecchia e per uscire dal suo tutt'altro che splendido isolamento. E' delle settimane scorse la notizia che il Tar del Lazio ha accolto il ricorso delle associazioni ambientaliste contro il tracciato verde della superstrada fissando al 19 dicembre prossimo l'udienza di merito. Ed è dei giorni scorsi, invece, l'inaugurazione del nuovo terminal crociere Vespucci alla presenza di John Portelli, general manager della Rct (Roma Cruise Terminal), società composta da Costa Crociere Marinvest del gruppo Msc e Royal Caribbean.

Il nuovo terminal, 10 mila metri quadrati su due piani, è costato 20 milioni di euro.

Al taglio del nastro c'era anche Fabio Belli, delegato per le infrastrutture dell'Ance di Viterbo, il quale, prendendo spun-



Sviluppo a doppia velocità
Sopra il nuovo terminal del porto di Civitavecchia. A destra Belli della Ance insieme a Portelli che spinge per l'ultimazione della trasversale Orte-Civitavecchia

to dall'articolo del Corriere sulle grandi incompiute della Toscana, lancia l'allarme: "Civitavecchia oggi più che mai rappresenta un'occasione unica per il nostro territorio. E' iniziato infatti un processo di trasformazione che si concluderà con la realizzazione di un secondo terminal e che identificherà il porto in un vero e proprio 'hub and spo-

ke': infatti negli anni passati le navi attraccavano per il tempo strettamente necessario alle relative escursioni, mentre ora, grazie ai nuovi servizi, sarà possibile l'imbarco per l'inizio della crociera e il relativo sbarco alla fine della stessa. La richiesta, da parte dei crocieristi che arrivano da paesi lontani, di posti letto e servizi nei giorni prima



dell'imbarco e successivi alla sbarco, sta generando nuove realtà legate al settore turistico ricettivo con la conseguente creazione di posti di lavoro. Questo ci spinge ad impegnarci ancora di più per il completamento della trasversale, per far sì che le ricadute economiche e occupazionali legate al porto raggiungano quanto prima anche la nostra provincia".

Belli a questo proposito è preoccupato che i ricorsi delle associazioni ambientaliste possano allungare all'infinito i tempi per il completamento della trasversale. I lavori da Cinelli a Monte Romano sono in dirittura di arrivo, nonostante qualche ritardo causato dal maltempo delle ultime settimane. Entro l'anno, secondo il delegato alle infrastrutture dell'Ance, il tratto dovrebbe essere inaugurato. Per la prima volta ci sono anche i soldi, circa 470 milioni di euro, per l'ultimo tratto di 18 km, da Monte Romano a Civitavecchia. "Il tracciato migliore e più economico è quello verde - rimarca Belli - e ormai non c'è più tempo per cambiare strada. E' tempo di remare tutti quanti nella stessa direzione per portare finalmente quest'opera in porto, in tutti i sensi".

